# U.O.GEST.DEL RISCHIO CLIN.,QUALITA',ACCREDIT.E URP HQA VERBALE IRCCS AOU San Martino – IST MODAZHQA\_0504 MODULO AZIENDALE Rev 5 20/06/2014 di 3

#### Verbale riunione N15 / RM / 2016

Presso: U.O. Gestione Rischio Clinico, Qualità, Accreditamento e URP- Pad. B, piano 1°

Data: 27/09/2016

Ora inizio: 12.00 Ora termine: 13.30

CONVOCATI	CDC – DIP
Dott. Orengo G.	HQA-Staff Direzione Sanitaria
Dott.ssa Morganti S.	HQA-Staff Direzione Sanitaria
CPSI Dott.ssa Filanti A.	HQA-Staff Direzione Sanitaria
Dott. Baldini R.	HFA-Staff Direzione Sanitaria
Dott. Cavaliere B.	HPS2- Staff Direzione Sanitaria
Dott. Ferrandes G.	H94- Staff Direzione Strategica
Dott. ssa Grassi M.A.	HFA-Staff Direzione Sanitaria
Dott. Gratarola A.	HAN-DIP. Emergenza e Accettazione
Prof. Icardi G.	U76- Staff Direzione Sanitaria
Dott.ssa Morando A.	HOR- Staff Direzione Sanitaria
Dott. Moscatelli P.	H00-DIP. Emergenza e Accettazione
Dott. Mussap M.	H75- DIP. Diagnosi Patol. Cure Alta compl. Tecnol.
Arch. Orazzini A.	HGT-Direzione Amministrativa
Dott. Padrone D.	HSI- Staff Direzione Strategica
Prof. Ravetti G.	H77-DIP.Diagnosi Patol. Cure Alta compl. Tecnol.
Dott.ssa Rizzuto S.	HPR- Direzione Amministrativa
Dott.ssa Rovini E.	HAP9- Direzione Amministrativa
Dott. Sossai D.	HPP- Staff Direzione Strategica
Dott. Strada P.	H78- DIP. Diagnosi Patol. Cure Alta compl. Tecnol.
Dott. Sukkar S.	H1NX-DIP. Medicina Interna Gen. e Specialistica

Oggetto: evidenze degli standard dell'Area 4 "Ambiente e contesto sicuri" – strumento C.A.R.M.IN.A. (Clinical Assessment of Risk Management: an Integrated Approach)

Come concordato durante l'incontro dell'Unità di Gestione del Rischio del 05 luglio, si procede all'avvio del percorso di recepimento e verifica degli standard identificati in AREA 4 "Ambiente e contesto sicuri" – strumento C.A.R.M.IN.A.

Dall'analisi della documentazione a sostegno dei 12 standard previsti, emergono le aree che richiedono particolare attenzione per una adeguata progettazione ed attuazione di Attività condivise.

#### Conclusioni

Il gruppo di lavoro si pone i seguenti obiettivi:

Redatto	Controllato	Approvato
U.O. HQA	U.O. HQA	Direzione U.O. HQA

**U.O.GEST.DEL RISCHIO** CLIN., QUALITA', ACCREDIT.E URP **HQA** 

#### **IRCCS** AOU San Martino - IST

MODULO AZIENDALE

MODAZHQA\_0504

**VERBALE** 

Rev 5

Data 20/06/2014 di 3

Pag 2

	Attività	UO coinvolta nell'Attività	Referenti Attività	Tempi di realizzazione
1	Redazione di Istruzione Operativa inerente la "Gestione Farmaci L.A.S.A."	Farmacia	Dott.ssa Grassi	Entro ottobre 2016
2	Redazione di Istruzione Operativa in recepimento della Raccomandazione Ministeriale n.17 "Riconciliazione Terapia Farmacologica"			
3	Programmazione e Report delle attività di monitoraggio di manutenzione ordinaria /straordinaria delle strutture, impianti, apparecchiature	Attività Tecniche	Arch. Orazzini	Entro ottobre 2016
4	Redazione atto di formalizzazione del G.I.D.A.C.C. (Gruppo Interdisciplinare Dispositivi Coordinamento e Controllo)	Farmacia	Dott. Baldini	Entro ottobre 2016
5	Report statico inerente i movimenti dei campioni biologici mediante posta pneumatica (anno 2015)	SIA	Dott. Padrone	Entro ottobre 2016
6	Report inerente i movimenti dei campioni biologici verso strutture esterne all'IRCCS (anno 2015 e primo semestre 2016)	Governo Clinico, Organizz.Ospedaliera	Dott.ssa Morando	Entro ottobre 2016
7	Report inerenti le fasi dei percorsi degli alimenti, del materiale da sottoporre a sterilizzazione, dei rifiuti	Igiene	Dott. Orsi- Dott.ssa Battistini	Entro ottobre 2016
8	Programmazione di simulazioni all'interno dell'IRCCS, inerenti emergenze interne strutturali	Gov.Clinico, Organizz.Ospedaliera	Dott.ssa Morando	Entro ottobre 2016
9	Completamento ed approvazione della revisione del P.E.I.M.A.F.	Gov.Clinico, Organizz.Ospedaliera	Dott.ssa Morando	Entro ottobre 2016
10	Redazione di Procedura di Emergenza in caso di Blocco Informatico in recepimento D.82/2005 – D.179/2016	SIA	Dott. Padrone	Entro novembre 2016

Redatto da A. Filanti Intanti Per presa visione Il Direttore Dott G. Orengo

Redatto U.O. HQA Controllato U.O. HQA

Approvato Direzione U.O. HQA

## U.O.GEST.DEL RISCHIO CLIN.,QUALITA',ACCREDIT.E URP HQA

<i>IRCCS</i> AOU San Martino – IST		MODAZHQ	A_0504	
MODULO AZIENDALE				
VERBALE	Rev 5	Data 20/06/2014	Pag 3 di 3	

# Riunione Area 4 del 27/09/2016 h. 12.00

PRESENTI	FIRMA
BALDINI ROBERTO	presente
CAVALIERE BRUNO	
FERRANDES GIOVANNA	presente
FILANTI ANTONELLA	presente
GRASSI MARIA ATTILIA	presente
GRATAROLA ANGELO	presente
ICARDI GIANCARLO delega ORSI ANDREA – BATTISTINI ANGELA	presente
MORANDO ALESSANDRA delega PASSERINI DONATA - TIBERIO GABRIELLA	presente
MORGANTI SIMONA	presente
MOSCATELLI PAOLO	
MUSSAP MICHELE delega DELFINO LAURA – MASCI GISELLA	presente
ORAZZINI ALESSANDRO delega PETRILLO LAURA	
ORENGO GIOVANNI	presente
PADRONE DARIO	presente
RAVETTI GIANLUIGI	presente
RIZZUTO STEFANIA	presente
ROVINI ELISABETTA	presente
SOSSAI DIMITRI delega POLIMENI ANNAMARIA	presente
STRADA PAOLO	
SUKKAR SAMIR	
CASTELLAN LUCIO	presente

Approvato	]
[	Approvato Direzione U.O. HQA

**U.O.GEST.DEL RISCHIO** CLIN.,QUALITA',ACCREDIT.E URP HQA

# **IRCCS** AOU San Martino - IST

MODULO AZIENDALE

MODAZHQA\_0504

**VERBALE** 

Rev 5 Data 20/06/2014

Pag 1 di 1

## Riunione Area 4 del 27/09/2016 h. 12.00

PRE	SENTI	FIRMA
BALDINI ROBERTO		In S
CAVALIERE BRUNO		
FERRANDES GIOVANNA		RRESENTEGRAN
FILANTI ANTONELLA		At Citato
GRASSI MARIA ATTILIA		· Your Strely
GRATAROLA ANGELO		Eley
ICARDI GIANCARLOX DELEC	GA DOTT. A. ORSI	PRESENTE
MORANDO ALESSANDRA delega F GABRIELLA	PASSERINI DONATA - TIBERIO	" fluo
MORGANTI SIMONA		5. 105/5.
MOSCATELLI PAOLO		
Ocalole .	DELFINO MASCI	Mr. More
ORAZZINI ALESSANDRO PER DELEGA LAURA PE ORENGO GIOVANNI		Loudeline 1
PADRONE DARIO		financy
RAVETTI GIANLUIGI		TOPOLIT
RIZZUTO STEFANIA		The Sceleia Rizzulo
ROVINI ELISABETTA		Steph a vi, Frage
SOSSAI DIMITRI		sinfocuer.
STRADA PAOLO		
SUKKAR SAMIR		10 11
CASTELLAN L	Nap	Lotto
ORSI ALDREA		946
ANGELA BATTISTINI		dugele Bellisti
Redatto U.O. HQA	Controllato U.O. HQA	Approvato Direzione U.O. HQA

#### Filanti Antonella

Da: Inviato: Filanti Antonella

A:

26/09/2016 09:42 Alessandro Orazzini; Dario Padrone; MariaAttilia Grassi; Morando Alessandra;

Rizzuto Stefania; Ferrandes Giovanna; Baldini Roberto; Michele Mussap; Ravetti Gian

Luigi; Paolo Strada; Sossai Dimitri; Sukkar Samir; Giancarlo Alessandro Icardi;

Cavaliere Bruno; Moscatelli Paolo; Angelo Gratarola; Elisabetta Rovini

Cc:

Giovanni Orengo; Morganti Simona

Oggetto:

Promemoria incontro CARMINA- Area 4 "Ambiente e Contesto sicuri"

Allegati:

Area4\_CARMINA\_Copia.xlsx

Verifica:

**Destinatario** Letti

Alessandro Orazzini Dario Padrone

MariaAttilia Grassi

MariaAttilia Grassi Letto: 26/09/2016 15:14

Morando Alessandra

 Rizzuto Stefania
 Letto: 26/09/2016 10:03

 Ferrandes Giovanna
 Letto: 26/09/2016 14:39

 Baldini Roberto
 Letto: 26/09/2016 10:24

Michele Mussap Ravetti Gian Luigi

 Paolo Strada
 Letto: 26/09/2016 10:26

 Sossai Dimitri
 Letto: 26/09/2016 09:58

Sukkar Samir

Giancarlo Alessandro Icardi

Cavaliere Bruno Letto: 26/09/2016 10:02

Moscatelli Paolo Angelo Gratarola Elisabetta Rovini Giovanni Orengo

 Morganti Simona
 Letto: 26/09/2016 09:51

 Del Prete Pasqualina
 Letto: 26/09/2016 11:12

Sanfilippo Sonia

Gent.mi,

invio promemoria per l'incontro al quale siete convocati, domani <u>Martedì 27 settembre ore 12.00</u>, presso la Sala Riunioni dell'UO Gestione Rischio Clinico Qualità, Accreditamento e URP (Pad. B-piano 1).

L'incontro ha la finalità di discutere e valutare gli standard dell' Area 4 "Ambiente e Contesto sicuri", dello strumento C.A.R.M.I.N.A. (Cfr. Allegato).

Compito del gruppo di lavoro è quello di fornire le evidenze documentali di attuazione degli standard e, nel caso in cui l'Azienda non abbia ancora provveduto, dovremo definire il percorso per la realizzazione degli standard stessi.

Si prevede una durata complessiva di circa 90 minuti. Distinti saluti.

A. Filanti da parte del Dott. G. Orengo

U.O. Gestione del Rischio Clinico, Qualità, Accreditamento e URP

Direttore Dott. Giovanni Orengo

Tel: 010 555 5007 Fax: 010 555 6881 Email address:

antonella.filanti@hsanmartino.it ufficio.qualita@hsanmartino.it

IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - IST
Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro- Genova
Largo Rosanna Benzi, 10 16132 GENOVA
IRCCS Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015
Certificato n. IT248888 BUREAU VERITAS
Certificate of Accreditation and Designation as Comprehensive Cancer Centre
OECI Registered Number RPM N. 0473647634

#### AREA 4. AMBIENTE E CONTESTO SICURI

#### ( SI CONSIDERA OTTEMPERATA LA NORMATIVA VIGENTE)

Standard 4.1: L' Azienda/Struttura esplicita un modello strutturato di integrazione tra diverse funzioni: RSPP\*, Area Tecnica\*\*, Risk Manager, Responsabile Rischio Infettivo, Comitato buon uso del sangue, Qualità, Formazione, Farmacia, Direzione Sanitaria/Direzione medica, Direzione delle professioni sanitarie e delle professioni tecnico-sanitarie.\*\*\*

CRITERI OGGETTIVI	AUTO VALUTAZIONE
L' Azienda/Struttura ha formalizzato un modello strutturato di integrazione tra le diverse funzioni aziendali	Si
L' Azienda/Struttura monitora l'attività integrata e fornisce riscontro mediante relativa reportistica (es. verbali di riunioni ed incontri)	Si
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	Si

<sup>\*</sup> RSPP: Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

- \*\* Area tecnica: uffici tecnici, ingegneria clinica, sistemi informativi, impianti e strutture.
- \*\*\*Nota sulla dimensione delle strutture: in base alle dimensioni dell'Azienda/Struttura e relativa complessità, alcune delle figure elencate nello standard possono mancare, ma le funzioni ad esse collegate devono essere comunque garantite.

Standard 4.2: L' Azienda/Struttura monitora, almeno su base annua, le non conformità (mancanza di aderenza, completezza, tempestività e aggiornamento) che emergono dai piani di manutenzione ordinaria/ straordinaria per strutture, impianti, apparecchiature.

CRITERI OGGETTIVI	AUTO VALUTAZION
L'Azienda/Struttura controlla le non conformità, almeno una volta l'anno, che emergono dalla manutenzione ordinaria/straordinaria	No even and an
delle strutture	Sì
U Azienda/Struttura controlla le non conformità, almeno una volta l'anno, che emergono dalla manutenzione ordinaria/straordinaria	
degli impianti	Sì
L'Azienda/Struttura controlla le non conformità, almeno una volta l'anno, che emergono dalla manutenzione ordinaria/straordinaria	
delle apparecchiature	Sì
J' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	

Standard 4.3: l' Azienda/Struttura definisce e monitora la varie fasi dei percorsi (approvvigionamento, gestione, somministrazione) per i farmael (acquisizione, stoccaggio, preparazione e somministrazione in UO).

CRITERI OGGETTIVI	AUTO VALUTAZIONE
L' Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi per l'acquisizione dei farmaci	Sì
L' Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi per lo stoccaggio dei farmaci	Si
L' Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi per la preparazione dei farmaci	Si
L' Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi per la somministrazione dei farmaci	Sì
L' Azienda/Struttura applica la raccomandazione ministeriale sui farmaci antiblastici	Si
L' Azienda/Struttura applica la raccomandazione ministeriale sui farmaci "Look-alike/sound-alike"	Si
L' Azienda/Struttura monitora le varie fasi dei percorsi	Si
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	Si

## Standard 4.4: l' Azienda/Struttura definisce e monitora le varie fasi dei percorsi per i dispositivi medici.

CRITERI OGGETTIVI	AUTO VALUTAZIONE
L' Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi per l'acquisizione (inclusa l'analisi dei rischi) dei dispositivi medici	Sì
L' Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi per l'introduzione dei nuovi dispositivi (inclusa la formazione del personale)	Si
L' Azienda/Struttura monitora le varie fasi dei percorsi con appropriati indicatori e scadenze definite	Sì
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	Si

## Standard 4.5: l' Azienda/Struttura definisce e monitora le varie fasi dei percorsi per i campioni con materiale biologico.

CRITERI OGGETTIVI	AUTOVALUTAZIONE
L'Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi (incluse modalità di conservazione e problematiche di mismatching e identificazione) per i campioni con materiale biologico	Sì
L' Azienda/Struttura monitora le varie fasi dei percorsi	Sì
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	Sì

## Standard 4.6: l' Azienda/Struttura definisce e monitora le varie fasi dei percorsi per gli alimenti.\*

CRITERI OGGETTIVI	AUTOVALUTAZION
L' Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi per gli alimenti	Sì
L' Azienda/Struttura monitora le varie fasi dei percorsi	Sì
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	

<sup>\*</sup> Percorsi per gli alimenti: vanno considerati sia quelli a gestione interna che quelli a gestione esterna all'Azienda/Struttura.

## Standard 4.7: l' Azienda/Struttura definisce e monitora le varie fasi dei percorsi per la sterilizzazione dei materiali.\*

CRITERI OGGETTIVI	AUTO VALUTAZIONE
L' Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi dei materiali di sterilizzazione	Si
L' Azienda/Struttura monitora le varie fasi dei percorsi	Si
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	Sì

<sup>\*</sup> Percorsi per la sterilizzazione: vanno considerate sia le sterilizzazioni in house che quelle in outsourcing.

#### Standard 4.8: l' Azienda/Struttura definisce e monitora le varie fasi dei percorsi per rifiuti.

CRITERI OGGETTIVI	AUTO VALUTAZIONE
L' Azienda/Struttura ha documenti aziendali che definiscono i percorsi per i rifiuti	Si
L' Azienda/Struttura monitora le varie fasi dei percorsi con appropriati indicatori e scadenze definite	Sì
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	Si

# Standard 4.9: l' Azienda/Struttura definisce e monitora le varie fasi relative ai trasporti interni del paziente e tra strutture (trasporti secondari) e relativi standard di sicurezza

CRITERI OGGETTIVI	AUTOVALUTAZIONE
L' Azienda/Struttura ha un documento aziendale che contiene indicazioni al trasporto e standard di sicurezza nel trasporto dei pazienti interni	Sì
L'Azienda/Struttura ha un documento aziendale che contiene indicazioni al trasporto e standard di sicurezza nel trasporto dei pazienti da e per altre strutture esterne	Si
L' Azienda/Struttura monitora la gestione del flusso dei trasporti relativamente a indicazioni al trasporto e standard di sicurezza	
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	

# Standard 4.10: l' Azienda/Struttura ha predisposto i piani per la gestione strutturata di emergenze interne strutturali (incendi\*, alluvioni, terremoti e blocchi funzionali\*\*).

CRITERIOGGETTIVI	AUTO VALUTAZIONE
L' Azienda/Struttura ha piani per la gestione strutturata di emergenze interne strutturali	Sì
L' Azienda/Struttura prevede esercitazioni sulle emergenze interne strutturali in forma di simulazioni	Sì
L' Azienda/Struttura forma tutti gli operatori, in coerenza con le caratteristiche specifiche dell'UO di appartenenza, del ruolo e delle responsabilità, sulla gestione di emergenze interne	Si
L' Azienda/Struttura adotta sistemi (incluse le esercitazioni previste) per valutare il livello formativo raggiunto dagli operatori, secondo un programma esplicito	No
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati sulla verifica del livello di addestramento raggiunto dagli operatori nel report di cui allo standard 1.3	No

<sup>\*</sup>Per gli incendi: previste almeno 2 esercitazioni/anno.

<sup>\*\*</sup>Blocchi funzionali: energia elettrica, comunicazioni telefoniche ed informatiche, acqua.

# Standard 4.11: l' Azienda/Struttura ha predisposto i piani per la gestione strutturata di maxiemergenze esterne (massiccio afflusso)

CRITERIOGGETTIVI	AUTOVALUTAZIONI
L' Azienda/Struttura ha piani per la gestione strutturata di maxiemergenze esterne	Si
L' Azienda/Struttura prevede esercitazioni sulle maxiemergenze esterne in forma di simulazioni	No
L' Azienda/Struttura forma tutti gli operatori, in coerenza con le caratteristiche specifiche dell' UO di appartenenza, del ruolo e delle responsabilità, sulla gestione strutturata di maxiemergenze esterne	No
L' Azienda/Struttura adotta sistemi (incluse le esercitazioni previste) per valutare il livello formativo raggiunto dagli operatori L' Azienda/Struttura diffonde i risultati sulla verifica del livello di addestramento raggiunto dagli operatori nel report di cui allo	No
standard 1.3	No

# Standard 4.12: a fronte di potenziali rischi, nell' Azienda/Struttura esistono e vengono adottate procedure di richiamo per prodotti, farmaci e dispositivi con definita tempistica, coinvolgimento degli operatori e dei pazienti.

CRITERI OGGETTIVI	AUTO VALUTAZIONE
L' Azienda/Struttura adotta procedure di richiamo per prodotti, farmaci e dispositivi con definita tempistica, coinvolgimento degli operatori e dei pazienti	Sì
L' Azienda/Struttura monitora le procedure di richiamo per prodotti, farmaci, dispositivi	Sì
L' Azienda/Struttura diffonde i risultati aziendali conseguiti nel report di cui allo standard 1.3	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO – AREA 4	AUTO VALUTAZION
L' Azienda/Struttura, nell'ultimo anno, ha implementato almeno una nuova azione di miglioramento relativa agli standard dell'Area	Santa major
4. Ambiente e contesto sicuri	Sì
L' Azienda/Struttura, nell'ultimo anno, ha implementato 2-5 nuove azioni di miglioramento relative agli standard dell'Area 4.	
Ambiente e contesto sicuri	Sì
L' Azienda/Struttura, nell'ultimo anno, ha implementato più di cinque nuove azioni di miglioramento relative agli standard	
dell'Area 4. Ambiente e contesto sicuri	